



**Mercoledì 26 Marzo 2025 - Ore 14:30**

**Ordine del giorno della seduta n.5/25**

VeGAL – Marzo 2025



## CONVOCAZIONE DELLA SEDUTA

Prot. n. 16/P

Ai **Sigg.ri Sindaci**  
della Conferenza dei Sindaci dei Comuni  
dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale

Al **dr. Mauro FILIPPI**  
Al Direttore Generale dell'Azienda ULSS nr. 4  
"Veneto Orientale"

**Oggetto: Convocazione Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale"**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. n. 3 del D.L. 30.12.92, n. 502 e n. 5 della L.R. 14.9.94 n. 56, si informa che la conferenza convocata per il giorno **Mercoledì 26 Marzo 2025 alle ore 14:30** si terrà **in modalità mista** presso la sede di **Via Cimetta 1 30026 Portogruaro** con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione Programmazione Fondo Povertà anno 2022;
2. Famiglie Fragili; Fattore Famiglia; Acquisto Licenza Software per gestire domande e graduatorie;
3. Varie ed Eventuali.

Sarà possibile partecipare da remoto ai lavori al link di seguito indicato.

Argomento: Conferenza Sindaci

Argomento: Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale"

Ora: 26 mar 2025 14:30 Roma

Entra nella riunione in Zoom

Zoom <https://us06web.zoom.us/j/82352302017?pwd=bJG4GjxlbXsx4t4eufJ4aiQ8RsGLNA.1>

ID riunione: 823 5230 2017

Codice d'accesso: 378840

Cordiali saluti.

Portogruaro, 24 Marzo 2025

F.to Il Presidente  
Gianluca FALCOMER

Segreteria Conferenza dei Sindaci

Comune di Portogruaro

Debora Fiorentino

Tel. 0421-277361

Email: [conferenzasindaci@comune.portogruaro.ve.it](mailto:conferenzasindaci@comune.portogruaro.ve.it)

**Il giorno 26 del mese di Marzo 2025 alle ore 14,30**, in prima convocazione, è stata convocata la Conferenza dei Sindaci dell'azienda ULSS 4 "Veneto Orientale" in modalità mista (online e presenza) per la trattazione dei seguenti punti all'o.d.g.

1. Approvazione Programmazione Fondo Povertà anno 2022;
2. Famiglie Fragili; Fattore Famiglia; Acquisto Licenza Software per gestire domande e graduatorie;
3. Varie ed eventuali.

Eseguito l'appello risultano:

Nr.	Comune	Nominativo	Funzione	Presenti	Assenti
1	Annone Veneto	Daniele Carotti	Sindaco	P	
a	Caorle	Katiuscia Doretto	Assessore	P	
3	Cavallino Treporti	Francesco Monica	Vicesindaco	P on line	
4	Ceggia	Mirko Marin	Sindaco	P on line	
5	Cinto Caomaggiore	Gianluca Falcomer	Sindaco	P	
6	Concordia Sagittaria	Rossella Mazzon	Assessore	P on line	
7	Eraclea				A
8	Fossalta di Piave	Alessandra Sartoretto	Sindaco	P on line	
9	Fossalta di Portogruaro	Annamaria Ambrosio	Sindaco	P online	
10	Gruaro	Giacomo Gasparotto	Sindaco	P on line	
11	Jesolo	Debora Gonella	Assessore	P on line	
12	Meolo	Daniela Peruffo	Assessore	P on line	
13	Musile di Piave	Silvia Susanna Vittorino Maschietto	Sindaco Vicesindaco	P on line	
14	Noventa di Piave	Nardese Alessandro	Assessore	P on line	
15	Portogruaro	Luigi Toffolo	Sindaco	P	
16	Pramaggiore	Fausto Pivetta	Sindaco	P online	
17	San Donà di Piave	Alberto Teso Federica Marcuzzo	Sindaco Assessore	P online	
18	S. Michele al Tagl.to	Selena Colusso Vio	Assessore	P on line	
19	San Stino di Livenza	Gianluca De Stefani	Sindaco	P on line	
20	Teglio Veneto	Oscar Cicuto	Sindaco	P	
21	Torre di Mosto				A
			<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>2</b>

A norma dell'art. 16 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci e del suo Esecutivo, partecipa alla seduta l'impiegata amm.va Debora Fiorentino dei Servizi Sociali del Comune di Portogruaro, con funzioni di segretario verbalizzante.

La riunione si tiene in modalità mista in presenza e in videoconferenza tramite piattaforma zoom.

Sono presenti tutti i Sindaci dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale (e/o loro rappresentanti) ad eccezione dei Sindaci dei Comuni di Eraclea e Torre di Mosto.

Presiede la seduta il Presidente Gianluca Falcomer, che constata la validità della seduta e il funzionamento della piattaforma telematica messa a disposizione da VeGAL per i partecipanti collegati da remoto, da avvio ai lavori alle ore 14,30.

Il Presidente prende in esame i punti all'o.d.g.

Per l'approvazione dei punti all'o.d.g la Conferenza dei Sindaci si costituisce in Comitato dei Sindaci di Ambito.

**PUNTO 1**  
**Approvazione Programmazione Fondo Povertà anno 2022**

**Presidente Gianluca Falcomer:** ha sottolineato che il Fondo Povertà attribuito alle ATS è un fondo gestito a livello ministeriale per finanziare diverse iniziative e servizi volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale.

**Dott. Giancarlo Maceria coordinatore ATS:** ha presentato la proposta di programmazione della quota servizi del Fondo Povertà anno 2022, con l'ausilio di slide. Durante la sua esposizione ha evidenziato innanzitutto l'importo di questa quota, che pari a € 1.051.964,27 di cui il 75% è spendibile per la realizzazione degli interventi programmati. Successivamente ha focalizzato l'attenzione sulla identificazione dei destinatari, fornendo una panoramica che include: i beneficiari di assegno di inclusione e nuclei familiari in simili condizioni (ISEE<10.140 €) per i quali vi sia una presa in carico sociale; del pronto intervento sociale ovvero i cittadini che si trovano nelle condizioni previste dal LEPS; il segretariato sociale che opera a favore di tutti i cittadini. Ha poi evidenziato le aree di intervento con la distribuzione programmatica delle somme come segue:

Ob.1 - Rafforzamento del servizio sociale professionale (€ 511.059,98) è prevista una gara interinale per dar continuità all'assunzione di sei assistenti sociali interinali per la presa in carico di beneficiari di ADI per tre anni: aprile 2026- marzo 2029;

Ob.2- Rafforzamento degli interventi di inclusione (€ 218.500) e Pronto intervento sociale (€ 42.100,00) per i tirocini di inclusione sociale, parte del costo di un amministrativo, quote previste da linee guida e Regione.

Ob.3 -Rafforzamento del segretariato sociale (€ 259.265,00) arredi, affitto, utenze, spese per colmare il costo delle sei assistenti sociali di ambito (pagate con il fondo povertà) e amministrativo.

Ob.4 - Adeguamento dei sistemi informativi (€ 21.039,29) massimo il 2% assegnato ai fini dell'interoperabilità con la piattaforma per il coordinamento dei Comuni a GePi e funzionali all'attuazione dei LEPS.

Ob.5 - Progetti utili alla Collettività (€ 0,00).

**Silvia Susanna Sindaco di Musile di Piave:** chiede chiarimenti in merito alla destinazione della quota assegnata al segretariato sociale, precisamente domanda se tale finanziamento comprenda anche le spese relative al pagamento degli affitti, oltre ai costi per l'assunzione di personale.

**Dott. Giancarlo Maceria coordinatore ATS:** conferma, limitatamente al personale pagato con il fondo povertà.

**Silvia Susanna Sindaco di Musile di Piave:** ha chiesto se, nella definizione della quota, si sia tenuto conto anche delle spese relative alla sede del segretariato sociale, specificando se si prevede l'utilizzo di un edificio pubblico o privato.

**Dott. Giancarlo Maceria coordinatore ATS:** ha risposto affermativamente e ha precisato che, in presenza di costi per la sede, la previsione può essere modificata e la programmazione rivista.

**Alberto Teso Sindaco del Comune di San Donà di Piave:** ha informato i presenti in merito alla prossima disponibilità della sede dell'ex farmacia comunale di San Donà di Piave. L'immobile, di circa 200 metri quadrati, è ubicato in prossimità della stazione ferroviaria e si libererà fra un paio di mesi. Il Sindaco ha specificato che, trattandosi di un bene pubblico, l'onere economico sarà limitato al pagamento delle utenze e delle spese condominiali.

**Nardese Alessandro Assessore del Comune di Noventa di Piave:** ha sottolineato il valore delle dichiarazioni precedenti, ribadendo la rilevanza del problema logistico relativo alla sede dell'ATS.

**Oscar Cicuto Sindaco di Teglio Veneto:** ha evidenziato come si stia valutando anche l'ex sede LTA che ospitava la biblioteca di Fossalta di Portogruaro. Questa struttura ha il vantaggio di essere dotata di un parcheggio, di trovarsi in prossimità della stazione ferroviaria e di essere predisposta per ospitare uffici.

**Mirko Marin Sindaco di Ceggia:** ha espresso la volontà che nella scelta della sede si dovrà optare per un'ubicazione più centrale anziché periferica al fine di favorire l'accesso agevole e comodo da parte delle assistenti sociali.

**Dott. Giancarlo Maceria coordinatore ATS:** ha sottolineato che la decisione riguardante la scelta della sede sarà presa in seguito a un'attenta valutazione tecnica. Ha inoltre specificato che presso la sede dell'ATS si svolgerà un'attività di programmazione amministrativa. Per quanto riguarda le assistenti sociali continueranno a svolgere il loro servizio a favore della cittadinanza nei loro Comuni. Anzi, l'obiettivo è proprio quello di estendere la presenza assistenti sociali anche nei Comuni dove attualmente il servizio non è ancora garantito, mirando così a offrire un servizio omogeneo su tutto il territorio.

**Mirko Marin Sindaco di Ceggia:** ritiene opportuno di mettere tutte le proposte relative alle sedi dell'ATS sul tavolo per poterle valutarle adeguatamente.

**Silvia Susanna Sindaca di Musile di Piave:** concorda con quanto detto dal Sindaco del Comune di San Donà di Piave, perché il modo con cui verrà affrontato il problema della sede fornirà chiarezza sulle spese che dovranno sostenere i singoli Comuni.

**Presidente Gianluca Falcomer:** ha espresso la volontà di procedere con prudenza nella fase iniziale di gestione della quota fondo povertà, al fine di preservare risorse per le spese che si renderanno necessarie in futuro, tenendo conto anche dei possibili oneri a carico dei Comuni, specialmente quando le somme stanziare saranno terminate.

**Daniela Peruffo Sindaca del Comune di Meolo:** ribadisce che nel prendere la decisione su dove collocare la sede, si darà la priorità a un luogo che sia situato in una posizione centrale e che abbia una distanza simile da tutti i diversi Comuni interessati. Questo per facilitare l'accesso e la partecipazione di tutti.

**Silvia Susanna Sindaca di Musile di Piave:** concorda sulla necessità di affrontare la questione della sede con un approccio strategico e complessivo. Ritiene che prima di procedere in valutazioni di spesa come utenze, affitti e oneri vari, è fondamentale effettuare un'analisi preliminare e comparativa di tutte le potenziali sedi e alternative disponibili. In questa fase iniziale, verranno considerati sia gli aspetti territoriali, valutando l'ubicazione, l'accessibilità e la centralità rispetto ai diversi Comuni interessati, sia gli aspetti economici. L'obiettivo primario è individuare la soluzione che offra il miglior equilibrio tra efficacia operativa e contenimento dei costi, perseguendo il principio che una minore spesa complessiva sia preferibile.

**Presidente Gianluca Falcomer:** procede ad esporre i principali punti emersi. Evidenzia come sia stata accolta all'unanimità la proposta di programmazione della quota povertà presentata dal Dott. Giancarlo Maceria. In particolare, sottolinea la condivisa attenzione verso la quota destinata al rafforzamento del segretariato sociale, precisando che l'entità di tale quota sarà ulteriormente valutata e definita in relazione ai costi effettivi della futura sede, comprensivi di utenze, arredi e altre spese operative. Constatato il consenso generale sulla proposta, il Presidente indice la votazione. Il Comitato dei Sindaci di Ambito approva all'unanimità dei presenti la proposta di programmazione del fondo povertà.

## **PUNTO 2**

**Famiglie Fragili; Fattore Famiglia; Acquisto Licenza Software per gestire domande e graduatorie**

**Presidente Gianluca Falcomer:** presenta il punto ponendo l'attenzione sulla problematica relativa l'acquisto della licenza del software. Evidenzia che non sono state stanziare quote per le "famiglie fragili" ma si potrà attingere soltanto al fondo del "fattore famiglia". Invita il Dott. Maceria ad illustrare nel dettaglio la situazione attuale per quanto riguarda la mancanza di quote specifiche per l'acquisto di licenze software da parte delle famiglie fragili e a chiarire come si intende procedere, potendo attingere unicamente al fondo del Fattore Famiglia.

**Dott. Giancarlo Maceria coordinatore ATS:** presenta il programma d'intervento a favore delle "Famiglie Fragili" in attuazione della Legge Regionale n. 20 del 2020, intitolata "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità". Il programma si basa su un finanziamento regionale che ammonta complessivamente a € 231.028,00 e che deve essere ripartito su tre specifiche linee di intervento:

- **Linea di intervento 1:** Famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori.
- **Linea di intervento 2:** Famiglie monoparentali (comprendenti figli riconosciuti alla nascita da un solo genitore, nuclei composti da un solo genitore con uno o più figli, e nuclei con un solo genitore convivente con ascendenti e/o parenti e con uno o più figli) e Famiglie di genitori separati o divorziati.
- **Linea di intervento 3:** Famiglie con figli nati a seguito di parto trigemellare e Famiglie con un numero di figli pari o superiore a quattro.

È importante sottolineare che il requisito della minore età dei figli è previsto unicamente per la prima linea di intervento. Nelle restanti linee, i figli non devono necessariamente essere minorenni, è sufficiente che siano indicati nella certificazione ISEE del nucleo familiare.

Il criterio di accesso primario per l'ammissione al programma sarà un valore ISEE del nucleo familiare non superiore a € 20.000,00. Ulteriori requisiti includono la residenza nel territorio di competenza dell'ATS e, per i cittadini stranieri, la regolarità dei documenti di soggiorno.

Il Dott. Maceria ha successivamente evidenziato un aspetto importante relativo alla gestione operativa del programma. Diversamente dagli anni precedenti, l'annualità stanziata dalla Regione di € 231.028,00 non potrà essere destinata all'acquisto delle 21 licenze della piattaforma informatica utilizzata per la gestione degli interventi. Pertanto, si richiede ai Comuni di valutare la possibilità di contribuire con risorse proprie per l'acquisto delle licenze.

A tal proposito, vengono presentati tre preventivi per l'acquisizione della piattaforma informatica:

1. **Preventivo 1:** Acquisto nuove licenze per € 12.000,00 (IVA inclusa).
2. **Preventivo 2:** Acquisto nuove licenze per € 5.000,00 (IVA inclusa).
3. **Preventivo 3:** Adesione a piattaforma esistente nell'ambito territoriale per un costo di € 7.300,00 + IVA 22%, per un totale di € 8.906,00.

Il Dott. Maceria sottolinea la significativa differenza di costo tra il preventivo più alto e quello più basso e informa che è in corso la valutazione di un quarto preventivo. Le spese per l'acquisizione della piattaforma saranno ripartite tra i Comuni dell'Ambito. Viene ricordato che, diversamente dall'anno precedente, tali costi non potranno essere coperti con i finanziamenti regionali.

Il Dott. Maceria comunica ai rappresentanti dei Comuni che i preventivi presentati saranno valutati attentamente considerando sia l'aspetto economico che l'efficacia operativa di ciascuna soluzione, al fine di garantire l'operatività del programma entro la prossima finestra temporale per la presentazione delle domande (dal 01 maggio al 15 giugno).

**Federica Marcuzzo Assessore di San Donà di Piave:** pone un quesito in merito alla piattaforma informatica. È vincolante per tutti i Comuni dell'Ambito adottare una piattaforma unica per la gestione del programma al fine di assicurare omogeneità e centralizzazione delle procedure e dei dati? In alternativa, è contemplata la possibilità che ogni Comune possa impiegare una piattaforma già in uso sul proprio territorio?

**Dott. Giancarlo Maceria coordinatore ATS:** in risposta al quesito posto, ha chiarito che la strategia non prevede l'acquisto di piattaforme complete. Si procederà invece con l'acquisizione di 21 licenze individuali, destinate a ciascun Comune. Questa modalità operativa permetterà ad ogni ente locale di gestire in autonomia l'intero ciclo del processo, dall'inserimento delle domande, all'istruttoria, alla formazione della graduatoria e fino alla liquidazione dei contributi.

Al fine di selezionare la piattaforma più idonea, verrà effettuata un'analisi comparativa con il sistema attualmente in uso, fornito dalla Ditta Clesius. Questa linea d'azione è stata definita a seguito di una valutazione, richiesta dalla Conferenza dei Sindaci, che ha considerato la possibilità di utilizzare la piattaforma WelfareGov del Comune di San Donà di Piave, integrando una specifica funzionalità da acquistare.

In tale contesto, chiede di consentire al Comune di Portogruaro di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa e di procedere all'acquisto. Successivamente, il Comune di Portogruaro comunicherà l'importo dovuto da ciascun Comune.

**Presidente Gianluca Falcomer:** pone in votazione il programma Famiglie Fragili, Fattore Famiglia e l'acquisto della Licenza Software per gestire domande e graduatorie secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Comitato dei Sindaci di Ambito approva all'unanimità.

<p><b>PUNTO 3</b> <b>Varie ed eventuali</b></p>
---

**Presidente Gianluca Falcomer:** ha dichiarato l'assenza di punti di "Varie ed Eventuali".

Successivamente, ha ricordato l'incontro programmato con la CGIL a Mestre per approfondire il tema dell'ATS a livello di Città Metropolitana, precisando che in tale sede verrà espressa la posizione già definita dal gruppo guida.

Alle ore 16:00 non avendo più nulla da discutere la seduta viene tolta.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci  
- Gianluca Falconer -

La Segretaria verbalizzante  
- Debora Fiorentino -